

**RAPPORTO**  
della Commissione della Gestione  
sul messaggio del 26 giugno 1964 concernente l'adesione del Ticino  
al concordato intercantonale per il Technicum agricolo di Berna-Zollikofen

(del 1. ottobre 1964)

Nel quadro delle misure previste dalla legge del 1951 per il promovimento dell'agricoltura ed il potenziamento del ceto rurale è stata recentemente proposta la creazione di un Technicum agricolo con la partecipazione finanziaria della Confederazione e dei Cantoni che ritengono di dover aderire a sopportare le spese di una Scuola tecnica superiore d'agraria. La formazione professionale dei giovani agricoltori non è più da dimostrare e riteniamo doverosa l'adesione del Cantone Ticino al concordato proposto in tale materia, su iniziativa dell'Associazione degli ingegneri agronomi.

Il promovimento della formazione professionale nel campo agricolo richiede, per le sue difficoltà, un particolare aiuto non solo di avviamento ma soprattutto di ordine economico.

In campo cantonale i corsi di avviamento agricolo a Mezzana sono stati estesi, nella durata annua, da 6 a 9 mesi, ed alle nozioni teoriche vengono aggiunti corsi complementari pratici che contribuiranno a dare maggior valore al diploma che viene lasciato dopo i corsi e maggiori conoscenze ai giovani, che da tale preparazione trarranno maggiori soddisfazioni e resteranno meno difficilmente dediti all'agricoltura.

La nuova Scuola tecnica superiore è la continuazione ad un livello superiore della preparazione che viene impartita nelle scuole cantonali. Riteniamo pertanto che fra i giovani ticinesi desiderosi di seguire i corsi al nuovo Technicum dovrà essere data la preferenza, dopo un congruo periodo di pratica, agli allievi in possesso del diploma di Mezzana. Essi otterranno così un completo ciclo di preparazione che sarà di ottimo aiuto in funzioni essenziali per la vitalità delle nostre aziende agricole inteso che se ne vogliono realmente creare.

Scopo del Technicum infatti è la formazione di tecnici agronomi e di formare i quadri dell'agricoltura sulla base di rinnovate nozioni tecniche e pratiche.

La partecipazione finanziaria dei Cantoni che aderiscono al concordato è di duplice natura: un contributo alle spese iniziali di costruzione dell'Istituto ed un contributo annuo destinato a sopperire alle spese degli studenti domiciliati nel Cantone che frequentano il Technicum. In virtù della base di riparto dettagliatamente elencata dal messaggio, la partecipazione cantonale alle spese di costruzione del Technicum (previste in 8,5 mio di franchi) è di Fr. 52.000,—.

La spesa annua ricorrente, con la quale sarà assicurata la presenza ai corsi di tre ticinesi, è di Fr. 4.500,—.

L'adesione al concordato potrà essere denunciata dal Cantone in ogni tempo e mediante un determinato preavviso: la disdetta permetterà l'esonero della spesa annua ricorrente, essendo inteso però che il contributo versato per le spese di costruzione non sarà retrocesso.

Se si tien conto che per i Cantoni che non aderiscono al concordato dovranno essere sopportate dagli allievi le spese per seguire i corsi, risulta immediatamente

che l'adesione ticinese al concordato è necessaria nel quadro di un valido aiuto finanziario che il Cantone intende destinare a chi vuol perfezionare le proprie conoscenze nel campo agricolo.

Ci sembra appena necessario ricordare che chi beneficia di un così valido aiuto dovrà poi mantenere la sua attività nel campo agricolo.

Per quanto concerne le spese di costruzione l'Amministrazione del Technicum ha già notificato ai Cantoni che le cifre del preventivo, allestite nel 1961, subiranno un aumento di almeno del 20 %.

Proponiamo che il Consiglio di Stato sia sin d'ora autorizzato a versare anche eventuali giustificati e controllati contributi supplementari, oltre la cifra iniziale di Fr. 52.000,—, che fossero richiesti a dipendenza degli aumenti delle opere di costruzione.

Non ci resta che augurare che i giovani agricoltori ticinesi sappiano fare buon uso della nuova possibilità che viene ad essi offerta di raggiungere una preparazione tecnica superiore, di grado quasi immediatamente precedente a quella raggiungibile alle sezioni agricole del Politecnico federale, affinché i quadri direzionali della nostra non certamente florida organizzazione agricola possano essere rafforzati.

Evidentemente l'adesione al concordato intercantonale non rappresenta che un aspetto della preparazione dei nostri quadri agricoli.

Altri problemi ed altre direttive di carattere generale dovranno essere risolti per dar corso ad una nostra rinnovata politica agricola che da più parti si auspica: tuttavia la possibilità della preparazione tecnica superiore va senz'altro sottolineata come un punto importante in tale necessario programma. Le lezioni al Technicum si svolgeranno in lingua francese ed in lingua tedesca, non essendo possibile l'insegnamento nella nostra lingua materna: questo non è un punto negativo ma concorre, per contro, a creare nei giovani ticinesi che lo frequenteranno la possibilità di avvicinare meglio, conoscendone la lingua, le regioni della Svizzera interna ove l'esercizio dell'agricoltura può insegnare molto ai nostri giovani.

Proponiamo pertanto di dare l'adesione al messaggio in esame con le precisazioni indicate nel presente rapporto circa la partecipazione alle spese di costruzione.

*Per la Commissione della Gestione :*

Giovannini, relatore

Boffa A. — Borella A. — Bottani A.  
— Coppi R. — Frascina E. — Generali L. — Guscetti M. — Patocchi E.  
— Pelli P. — Rossi-Bertoni N. —  
Verda P. — Visani D. — Wyler D.

---